

ORIZZONTE FILOSOFICO

nuova serie a cura di Roberto Mancini

La nuova serie di questa collana,
fondata da Italo Mancini, si propone come un'apertura
di percorsi che diano conto della fecondità
del pensiero filosofico più recente.

Percorsi innovativi in quanto gettano una luce inattesa
sull'esistenza singola e collettiva.

I volumi della collana mettono a tema questioni cruciali
del nostro tempo, che saranno trattate sulla scorta
del riferimento alle voci più autorevoli, eppure non di rado
poco studiate, del panorama filosofico contemporaneo.

Caratteristica di fondo della collana è la sua impronta dialogica,
nel senso che sia l'opera dei pensatori
presentati nei singoli volumi, sia gli autori di questi ultimi
esprimono tendenze differenti, senza alcuna omologazione
a un'ortodossia di scuola o di visione del mondo.

Comune a tutti è piuttosto la pratica della filosofia
come sapere ermeneutico e testimoniale
rispetto a una verità che convoca
all'incontro e al dialogo.

ROBERTO MANCINI

ESISTERE NASCENDO

LA FILOSOFIA MAIEUTICA DI MARÍA ZAMBRANO

CITTADELLA EDITRICE
ASSISI

In copertina:

By Morning's Light, di GollyGforce (swamped season at work).

<http://www.flickr.com/people/see-through-the-eye-of-g/> [2/07/2012].

copertina e videoimpaginazione

Raffaele Marciano

© Cittadella Editrice – Assisi

www.cittadellaeditrice.com

1^a edizione: luglio 2012

ISBN 978-88-308-1256-7

Fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, comma 4, della legge 22 aprile 1941 n. 633 ovvero dall'accordo stipulato tra SIAE, AIE, SNS E CNA, CONFARTIGIANATO, CASA, CLAAI, CONFCOMMERCIO, CONFESERCENTI il 18 dicembre 2000. Le riproduzioni per uso differente da quello personale potranno avvenire solo a seguito di specifica autorizzazione rilasciata dall'editore.

*a Corrado, Gabriella,
Carlo e Antonietta*

ABBREVIAZIONI DELLE OPERE PIÙ CITATE DI MARÍA ZAMBRANO*

- AE: *La agonía de Europa*, Buenos Aires, Sudamericana, 1945, tr. it. di C. Razza, *L'agonia dell'Europa*, Venezia, Marsilio, 1999.
- CB: *Claros del bosque*, Barcelona, Seix Barral, 1977, tr. it. di C. Ferrucci, *Chiari del bosco*, Milano, Feltrinelli, 1991;
- DA: *De la aurora*, Madrid, Turner, 1986, tr. it. di E. Laurenzi, *Dell'aurora*, Genova, Marietti, 2000;
- DD: *Delirio y destino*, Madrid, Mondadori, 1989, tr. it. di R. Prezzo e S. Marcelli, *Delirio e destino*, Milano, Raffaello Cortina editore, 2000;
- FP: *Filosofía y poesía*, Morelia, Universidad Michoacana, 1939, tr. it. di L. Sessa, *Filosofía e poesía*, Bologna, Pendragon, 1998;
- HD: *El hombre y lo divino*, México D.F., Fondo de Cultura Económica, 1955, tr. it. di G. Ferraro, *L'uomo e il divino*, Roma, Edizioni Lavoro, 2001;
- HSA: *Hacia un saber sobre el alma*, Buenos Aires, Losada, 1950, tr. it. di E. Nobili, *Verso un sapere dell'anima*, Milano, Raffaello Cortina editore, 1996;
- LB: *Los bienaventurados*, Madrid, Siruela, 1990, tr. it. di C. Ferrucci, *I beati*, Milano, Feltrinelli, 1992;
- NM: *Notas de un método*, Madrid, Mondadori, 1989, tr. it. di S. Tarantino, *Note di un metodo*, Napoli, Filema, 2003;
- PD: *Persona y democracia*, San Juan de Puerto Rico, Departamento de Instrucción Pública, 1958, tr. it. di C. Marseguerra, *Persona e democrazia*, Milano, Bruno Mondadori, 2000;

* I numeri di pagina posti in parentesi si riferiscono, nell'ordine, all'edizione originale e poi alla eventuale traduzione italiana.

SC: *El sueño creador*, Xalapa, Universidad Veracruzana, 1965, tr. it. di V. Martinetto, *Il sogno creatore*, Milano, Bruno Mondadori, 2002;

ST: *Los sueños y el tiempo*, Madrid, Siruela, 2004 [1992], tr. it. L. Sessa e M. Sartore, *I sogni e il tempo*, Bologna, Pendragon, 2004.

INTRODUZIONE ALLA NUOVA EDIZIONE

Questo libro esce come nuova edizione di un mio testo sul pensiero di María Zambrano pubblicato inizialmente nel 2007, ma oggi quasi introvabile per la chiusura della casa editrice di allora¹. Il valore della lezione della filosofa spagnola – sempre più studiata, ripresa e discussa in Europa – e l'esigenza di accrescerne la conoscenza mi hanno convinto a chiedere alla Cittadella Editrice di ripubblicarlo. Alla direzione editoriale della Cittadella va il mio ringraziamento per la disponibilità ad accogliere questa proposta.

A distanza di cinque anni dall'apparizione del libro, che qui ripresento nella sua forma originaria, la prospettiva di Zambrano mi sembra tutt'altro che ridimensionata nella sua rilevanza. Al contrario, la ritengo una fonte di pensiero particolarmente preziosa nella stagione sociale e culturale in cui ci troviamo. Per giustificare tale valutazione devo almeno accennare a ciò che si sperimenta oggi nella società italiana ed europea.

Ancora nel 2007 si parlava con toni trionfalistici di *globalizzazione*; nel frattempo questo termine è stato sostituito dalla parola che riassume i suoi tipici effetti, la parola *crisi*. Di essa non riusciamo a liberarci. Dinanzi a questa

1. Si tratta delle Edizioni Città Aperta di Troina (EN).

crisi di civiltà, che coinvolge non solo l'economia ma ogni ambito della vita, ritengo che sia ancora più evidente l'urgenza di inaugurare un altro modo di stare al mondo. Un modo di esistere e di convivere che non sia più fondato sulla competizione, sull'iniquità, o su quell'angoscia che incattivisce le persone perché le induce a considerare la vita più come una maledizione che come un dono da intensificare e da condividere.

Le reazioni più diffuse al persistente stato di crisi globale sono, nell'ordine: il ripiegamento dei singoli e delle famiglie nella loro sfera privata; il fondamentalismo delle identità collettive particolari (di tipo etnico, regionale, religioso); la miope adozione di "riforme strutturali" nell'economia senza mai porre mano alla trasformazione di un sistema rivelatosi così nocivo; la velleitaria fondazione di nuovi soggetti politici o antipolitici, che sono "nuovi" solo perché delegittimano tutti gli altri.

Tentativi di questo genere rappresentano a mio avviso reazioni poco lucide alla crisi di civiltà e spesso sono destinate ad aggravare i problemi che vorrebbero risolvere. Al di là delle critiche specifiche che si potrebbero fare sul terreno proprio di ciascuna delle reazioni ora richiamate – dall'ambito degli stili di vita quotidiani a quello economico, dall'ambito politico a quello dell'esperienza religiosa –, ricorrono in questi tentativi due difetti decisivi.

Il primo è dato dalla mancata considerazione della fondamentale esigenza di avere cura della vita interiore. Si parte dall'esterno, dai progetti, dai conflitti, dal sentire se stessi come i "buoni" e gli altri come i "cattivi" da sconfiggere. Non ci si ferma ad ascoltare chi si è veramente, chi si è diventati, chi possiamo diventare. Eppure ogni azione o efficacia nella società e nella storia dipende dal tipo di persone che siamo.

Il secondo difetto sta nel muoversi trascurando o rigettando apertamente la via della nonviolenza. Essa è la via obbligata per qualsiasi autentica efficacia in quanto implica la conoscenza delle vere possibilità umane, la lealtà verso la verità, la condivisione con gli ultimi della società e l'assunzione del metodo della giustizia restitutiva. Mi riferisco alla giustizia che guarisce le situazioni lacerate, che riporta i diritti ai loro legittimi titolari, che riattribuisce i doveri a quanti li avevano elusi. Così quando vedo avanzare progetti esistenziali o religiosi, economici o politici che risultano privi di queste due condizioni – l'impegno alla purificazione personale e l'impegno nella nonviolenza e nella condivisione al servizio della giustizia – non riesco a riconoscere loro alcuna credibilità.

Nella testimonianza di María Zambrano sono invece centrali, in ogni sua pagina, sia l'impegno a diventare veramente umani, sia quello che porta a uscire da una storia tragica perché fondata sulla violenza e sull'ingiustizia. Anzi, si tratta dei due versanti dello stesso cammino di nascita, di umanizzazione, di svolgimento della creazione. È come dire che nella filosofia zambranianiana sono viste, comprese e sviluppate le tendenze essenziali per non soffocare la bellezza della vita, per trasfigurarla in vita vera e anche per aiutare la gestazione di una società la cui forma organizzativa non tolga il sorriso a nessuno, né la vita, la dignità, la libertà o il futuro.

L'orizzonte in cui questa filosofia vede e segue la luce è quello tipico di una sapienza antropologica che non si limita ad apporre qualche aggettivo all'uomo (visto per esempio quale "animale" razionale, politico, economico o mortale) pensando così di averlo definito, poiché piuttosto si tratta di una concezione che ha stima dell'umanità e le è fedele. Senza questa stima la verità umana non può esse-

re riconosciuta. Stima non significa idealizzazione. Zambrano non si sottrae all'esperienza del tragico, del male, dell'erranza che nell'esistenza ci porta a tentare di tutto tranne che a diventare noi stessi. E proprio in questa discesa agli inferi, da cui si verrebbe persuasi del fatto che tutto è perduto, lei canta la dignità umana, ricordando di non cercare tra i morti e nel nulla la destinazione di ciascuno di noi. Ecco perché mi è parso opportuno rinnovare l'invito a conoscere questa filosofia.

INDICE

Abbreviazioni delle opere più citate di María Zambrano 7

Introduzione alla nuova edizione 9

* * *

INTRODUZIONE

Una guida nel cuore della filosofia europea 13

CAPITOLO I. Esilio e delirio 31

1. *Esistere per chi?* 31

2. *La religione come storia tragica* 42

3. *La vita e le forme* 64

4. *Nella solitudine del colpevole* 72

5. *L'amore mancato* 96

6. *La storia in agonia* 126

CAPITOLO II. La via del compimento 135

1. *Nascere come un sogno* 135

2. *La verità dei sogni* 160

3. *La mediazione del tempo* 180

4. *Essere speranza: l'anima* 204

5. *Verso la vita vera* 218

Capitolo III. La verità nascente 233

1. *Oltre il Novecento* 233

2. *L'idea di metodo* 249

3. *Il cammino della filosofia* 259

4. *Criteri per una maieutica filosofica* 268

Bibliografia essenziale 291



ROBERTO MANCINI

PER UN'ALTRA POLITICA

scegliere il bene comune

Citladella Editrice

ROBERTO MANCINI
PER UN'ALTRA POLITICA
scegliere il bene comune
pp. 144 – € 12,00



ROBERTO MANCINI

visione e verità

un viaggio nella fenomenologia
attraverso le *Ideen I* di Edmund Husserl

CITTADELLA EDITRICE

ROBERTO MANCINI
VISIONE E VERITÀ
un viaggio nella fenomenologia
attraverso le *Ideen I* di Edmund Husserl
pp. 298 – € 17,50



Roberto Mancini
PER UN CRISTIANESIMO FEDELE
la gestazione del mondo nuovo

Cittadella Editrice

ROBERTO MANCINI
PER UN CRISTIANESIMO FEDELE
la gestazione del mondo nuovo
pp. 176 – € 14,80